

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 75 del 20/12/2019

OGGETTO:

Approvazione del Piano d'area del Parco naturale del Ticino

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero presso la sede operativa di Albano Verellese, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, convocato come da lettera prot. n° 4847 del 18/12/2019.

Composizione del Consiglio	Presente
1. FONTANETO Adriano	Sì
2. TRIBUZIO Vincenzo	Sì
3. BIZIOLI Lorenzo	Sì
4. FORTINA Riccardo	Sì
5. MACCHIERALDO Giorgio	Giust.
6. MOCCHETTO Pietro	Sì
7. RAMELLA PRALUNGO Alessandro	Giust.
8. SEITONE Paolo	Sì
9. ZARATTINI Massimiliano	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	2

Presidente: FONTANETO Adriano

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dr. Franchina Benedetto, a norma dell'art. 20, comma. 9, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19;

Il Presidente, accertato che l'Assemblea è in numero legale, presenta al Consiglio la seguente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19;

IL CONSIGLIO

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Visto il punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno, come modificato nei termini esposti nel verbale di deliberazione consiliare n° 74 del 20/12/2019, avente per oggetto “*Approvazione del Piano d'Area del Parco naturale del Ticino*”;

Premesso che:

- il Parco Naturale del Ticino è stato istituito come area protetta regionale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 19/2009 “Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, che ha confermato l'istituzione del Parco naturale della Valle del Ticino avvenuta con L.R. 53 del 21/08/1978;
- con L.R. n. 10 del 22 febbraio 1993 è stato ampliato il Parco Naturale del Ticino sull'area denominata “Località Cascina Picchetta” nel Comune di Cameri con conseguente variante al Piano d'Area del Parco del Ticino (del DCR n. 839-2194 del 21.02.1985) approvata con DCR 388-30951 del 26 Ottobre 2004;
- il territorio del parco è individuato come ZSC e ZPS IT1150001 “Valle del Ticino”, nell'ambito della Rete Natura 2000;
- l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (di seguito Ente di gestione), dotato di un Piano d'area dal 1985, ha avviato nel 2001 l'iter per la Revisione generale del piano d'area del Parco naturale della Valle del Ticino; la Revisione generale del piano d'area è stata adottata nel novembre 2010;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 76-6278 D.lgs. 152/2006, D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008. “Valutazione Ambientale Strategica della Revisione generale del piano d'area del Parco naturale della Valle del Ticino” è stato espresso del parere motivato di valutazione ambientale con una serie di prescrizioni e osservazioni;
- con D.C. n. 39 del 26 Ottobre 2016 “Approvazione Documento Programmatico per adeguamento Revisione Generale di Piano d'Area adottata con DCD n. 17/2010 e 39/2012” l'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ha disposto l'avvio della procedura di un nuovo Piano d'Area sulla base degli indirizzi istitutivi;
- in fase di definizione dei contenuti definitivi del Piano, sono state apportate numerose modifiche e l'Ente Parco ha quindi ritenuto necessario riadottare la Revisione generale del Piano d'area ed effettuare una nuova procedura di valutazione ambientale strategica della proposta di Piano, utilizzando, in accordo con l'Autorità competente per la VAS, le considerazioni emerse nella precedente fase di valutazione quali propedeutiche alla predisposizione del nuovo Rapporto Ambientale;
- con deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore n. 4 del 6.02.2019, è stata adottata, ai sensi della legge regionale n. 19/2009, la documentazione per il Piano d'Area del Parco naturale del Ticino;
- in data 19 febbraio 2019, con nota prot. n. 677, l'Ente Parco ha comunicato l'avvio della fase di valutazione della procedura di VAS del Piano in oggetto, rendendo disponibile la documentazione tecnica, costituita dalla proposta di Piano, dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non tecnica;

- l'avviso di pubblicazione della documentazione tecnica e avvio del procedimento è stato pubblicato sul B.U. n. 08 del 21 febbraio 2019;
- gli elaborati relativi alla proposta di Piano sono stati pubblicati, ai fini della consultazione del pubblico, sul sito web della Regione Piemonte e resi disponibili per la consultazione per 60 giorni decorrere dal 21 febbraio 2019, data di pubblicazione del sopra citato avviso al pubblico, di cui all'art. 14, comma 1 del d.lgs. 152/2006, sul B.U. n. 08 del 21 febbraio 2019;
- con nota prot. n. 1725 del 29.04.2020 l'Ente Parco, considerate le richieste dei Comuni territorialmente interessati e delle Associazioni di Categoria Agricola, ha prorogato i termini di cui sopra sino al 15/07/2019 solo per gli stessi;

Premesso altresì che:

- - il Piano d'Area in oggetto è sottoposto a procedura di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, secondo le modalità operative previste dalla D.G.R. del 9 giugno 2008, n. 12-8931 (Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di VAS di piani e programmi);
- - l'Autorità competente per la VAS, cui spetta il compito di esprimere il previsto parere motivato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006, secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, è la Regione che approva il Piano, che svolge l'istruttoria tramite il proprio organo tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e costituito, per il caso in oggetto, dalle Direzioni regionali Ambiente, governo e tutela del territorio, Agricoltura, Competitività del sistema regionale, Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Promozione della cultura, del turismo e dello sport e Sanità, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA;
- - il Piano è assoggettato anche a Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"; la Valutazione di incidenza, secondo quanto disposto dall'art. 10, comma 3 del d.lgs. 152/2006, viene effettuata nell'ambito del procedimento di VAS;
- - l'autorità competente ad esprimere il giudizio di valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 19/2009 è la Regione Piemonte;

Considerato che entro il termine di cui sopra sono pervenute le seguenti osservazioni, di cui all'allegato A) della presente deliberazione:

N.	SOGGETTO OSSERVANTE	N. PROT. E DATA OSSERVAZIONI
1	ARCH. ENRICO GIANFRANCO BOIERI	1186 DEL 21.03.2019
2	CARLO GAVINELLI	1547 DEL 15.04.2019
3	AZIENDA AGRICOLA TICINO SAS	1610 DEL 18.04.2019
4	CAVE TICINO s.r.l.	1652 DEL 23.04.2019
5	AZIENDA AGRICOLA CROLA PIETRO	1653 DEL 23.04.2019
6	TRATTORIA DEL RISTORO	1654 DEL 23.04.2019

7	CAMPORELLI & C.	1655 DEL 23.04.2019
8	CAMPORELLI CLAUDIO, GIANPAOLO, ROBERTO	1656 DEL 23.04.2019
9	ASSOCIAZIONE INSIEME NEL PARCO	1657 DEL 23.04.2019
10	CASCINA CAPRERA	1680 DEL 24.04.2019
11	COMUNE DI POMBIA	1958 DEL 15.05.2019
12	COLDIRETTI NOVARA E VCO	2330 DEL 14.06.2019
13	ARPA	2335 DEL 14.06.2019
14	SAGO s.r.l.	2759 DEL 10.07.2019
15	COMUNE DI OLEGGIO	2785 DEL 11.07.2019
16	COMUNE DI CAMERI	2811 DEL 12.07.2019
17	COMUNE DI CERANO	2812 DEL 12.07.2019
18	CONFAGRICOLTURA	2814 DEL 12.07.2019
19	COMUNE DI GALLIATE	2838 DEL 15.07.2019
20	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	2883 DEL 17.07.2019

Vista inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2019, n. 2-146 “*Fase di valutazione della procedura di VAS relativa al Piano d'Area del Parco naturale del Ticino, adottato con deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore n. 4 del 06.02.2019*”, con cui è stato espresso il parere motivato di cui all'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006, di cui Allegato B) della presente deliberazione;

Esaminati le osservazioni e il parere motivato di cui sopra;

Visti ed esaminati:

- l'allegato C) che contiene per ogni osservazione presentata la parte accolta, la parte respinta con le relative controdeduzioni;
- l'allegato D) che contiene le osservazioni espresse nel parere motivato e per ognuna di esse indicazioni circa l'accoglimento e/o le controdeduzioni;

Considerato che:

- il Piano d'Area, in un'ottica di semplificazione della normazione dei territori nonché di coordinamento tra le diverse scale della pianificazione, propone delle modifiche alle fasce fluviali del fiume Ticino in attuazione del processo previsto nella DGR n. 17-7911 del 23/11/2018 circa le modalità di risoluzione delle incongruenze tra le aree interessate dalle fasce fluviali del PAI e quelle corrispondenti interessate dagli scenari di pericolosità del PGRA;

- in particolare nell'ambito della TAV. 20 il Piano d'Area propone delle modifiche alle fasce B e C del PAI facendo coincidere la nuova fascia B con le aree M (P2) e la nuova fascia C con le aree L (P1), laddove si è accertato che le aree di pericolosità corrispondono effettivamente a quelle riportate nelle mappe del PGRA e laddove queste ultime siano maggiori delle fasce fluviali vigenti.

Dato atto che tali modifiche alle fasce fluviali entreranno in vigore solo a seguito della Delibera Regionale di approvazione del Piano d'Area previo parere dell'autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po;

Visti gli elaborati di Piano modificati e integrati a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni pervenute e del parere motivato VAS ove non controdedotto così come segue:

➤ relazione

➤ NTA (Norme tecniche di attuazione)

➤ elaborati cartografici:

TAV. 1	<i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i>	<i>scala 1:100.000</i>
TAV. 2	<i>AMBITI DI PIANIFICAZIONE</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 3	<i>CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 4	<i>ZONIZZAZIONE MAB</i>	<i>scala 1: 000.000</i>
TAV. 5 a -b	<i>CORINE LAND COVER</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 6	<i>BOSCHI: TIPO COLTURALE E STRUTTURALE PRIMARIO</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 7	<i>CAPACITA' D'USO DEI SUOLI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 8	<i>PAESAGGI AGRARI E FORESTALI: SISTEMI E SOTTOSISTEMI</i>	<i>scala 1: 50.000</i>
TAV. 9	<i>CATEGORIE DI TUTELA</i>	<i>scala 1:100.000</i>
TAV. 10 a-b	<i>BENI ARCHITETTONICI, CULTURALI E PAESAGGISTICI</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 11 a-b	<i>IDROGRAFIA</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 12 a-b	<i>INFRASTRUTTURE E RETI DELLA MOBILITA'</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 13 a-n	<i>ZONIZZAZIONE</i>	<i>scala 1: 10.000</i>
TAV. 14	<i>VERIFICA DI COERENZA E RISPETTO DEL PIANO DI AREA CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE</i>	<i>scala 1: 25.000</i>
TAV. 15 a-b	<i>INFRASTRUTTURE IRRIGUE</i>	<i>Scala: 1:25.000</i>
TAV. 16 a-b	<i>RETE ECOLOGICA</i>	<i>Scala: 1:25.000</i>
TAV. 17 a-b	<i>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</i>	<i>Scala: 1:25.000</i>
TAV. 18 a-b	<i>COERENZA ZONIZZAZIONE A PGRA E PAI</i>	<i>Scala: 1:25.000</i>
TAV. 19 a-b	<i>COERENZA ZONIZZAZIONE ALLE MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE</i>	<i>Scala 1: 25.000</i>
TAV. 20	<i>PROPOSTA DI VARIANTE FASCE FLUVIALI PAI in attuazione della D.G.R. n. 17-7911 del 23/11/2018</i>	<i>Scala 1:50.000</i>
TAV. 21	<i>PROPRIETA' ENTE PARCO</i>	<i>Scala 1:50.000</i>

➤ verifica di coerenza del piano di area con il piano paesaggistico regionale

➤ verifica di coerenza del piano rispetto alle misure di conservazione sito-specifiche

➤ rapporto ambientale

- piano di monitoraggio
- sintesi non tecnica
- studio di valutazione d'incidenza e allegato (indicazioni per la redazione degli studi di incidenza)
- dichiarazione di sintesi;

Ricordato che:

- il Piano di area ha valore di piano territoriale regionale e sostituisce le norme difformi dei piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello, fatta eccezione per il piano paesaggistico, di cui all'articolo 135 del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- dalla data di adozione dei piani di area si applicano le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale, ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

Udito il Consigliere Mocchetto che ricorda l'iter seguito per la predisposizione del Piano ed esplicitato in narrativa e riassume le osservazioni pervenute ricordando che le stesse sono state in linea di massima accolte mentre per quelle che non è stato possibile accogliere si è provveduto ad argomentare con le controdeduzioni;

Ritenuto di:

- approvare l'allegato C che contiene per ogni osservazione presentata la parte accolta e la parte respinta con le relative controdeduzioni.
- approvare l'allegato D che contiene le osservazioni espresse nel parere motivato e per ognuna di esse indicazioni circa l'accoglimento e/o le controdeduzioni.
- adottare in forma definitiva il Piano d'Area del Parco Naturale del Ticino costituito dagli elaborati sopra elencati.
- dare atto che le modifiche alle fasce fluviali di cui alla TAV. 20 entreranno in vigore solo a seguito della Delibera Regionale di approvazione del Piano d'Area previo parere dell'autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po.
- dare atto che, dalla data di adozione, per le norme identificate come "prescrizione" si applicano le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale, ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

Con votazione unanime resa dagli aventi diritto nei termini di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle osservazioni pervenute di cui all'allegato A) e del parere motivato VAS di cui all'allegato B) alla presente deliberazione.
- 2) Di approvare l'allegato C) che contiene per ogni osservazione presentata la parte accolta e la parte respinta con le relative controdeduzioni.
- 3) Di approvare l'allegato D) che contiene le osservazioni espresse nel parere motivato e per ognuna di esse indicazioni circa l'accoglimento e/o le controdeduzioni.

- 4) Di adottare in forma definitiva gli elaborati di Piano modificati e integrati a seguito dell'accoglimento di parte delle osservazioni pervenute e del parere motivato VAS ove non controdedotto così come segue:

➤ relazione

➤ NTA (Norme tecniche di attuazione)

➤ elaborati cartografici:

TAV. 1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	scala 1:100.000
TAV. 2	AMBITI DI PIANIFICAZIONE	scala 1: 50.000
TAV. 3	CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI	scala 1: 50.000
TAV. 4	ZONIZZAZIONE MAB	scala 1: 000.000
TAV. 5 a -b	CORINE LAND COVER	scala 1: 25.000
TAV. 6	BOSCHI: TIPO COLTURALE E STRUTTURALE PRIMARIO	scala 1: 50.000
TAV. 7	CAPACITA' D'USO DEI SUOLI	scala 1: 50.000
TAV. 8	PAESAGGI AGRARI E FORESTALI: SISTEMI E SOTTOSISTEMI	scala 1: 50.000
TAV. 9	CATEGORIE DI TUTELA	scala 1:100.000
TAV. 10 a-b	BENI ARCHITETTONICI, CULTURALI E PAESAGGISTICI	scala 1: 25.000
TAV. 11 a-b	IDROGRAFIA	scala 1: 25.000
TAV. 12 a-b	INFRASTRUTTURE E RETI DELLA MOBILITA'	scala 1: 25.000
TAV. 13 a-n	ZONIZZAZIONE	scala 1: 10.000
TAV. 14	VERIFICA DI COERENZA E RISPETTO DEL PIANO DI AREA CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	scala 1: 25.000
TAV. 15 a-b	INFRASTRUTTURE IRRIGUE	Scala: 1:25.000
TAV. 16 a-b	RETE ECOLOGICA	Scala: 1:25.000
TAV. 17 a-b	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	Scala: 1:25.000
TAV. 18 a-b	COERENZA ZONIZZAZIONE A PGRA E PAI	Scala: 1:25.000
TAV. 19 a-b	COERENZA ZONIZZAZIONE ALLE MISURE DI CONSERVAZIONE SITO-SPECIFICHE	Scala 1: 25.000
TAV. 20	PROPOSTA DI VARIANTE FASCE FLUVIALI PAI in attuazione della D.G.R. n. 17-7911 del 23/11/2018	Scala 1:50.000
TAV. 21	PROPRIETA' ENTE PARCO	Scala 1:50.000

➤ verifica di coerenza del piano di area con il piano paesaggistico regionale

➤ verifica di coerenza del piano rispetto alle misure di conservazione sito-specifiche

➤ rapporto ambientale

➤ piano di monitoraggio

➤ sintesi non tecnica

➤ studio di valutazione d'incidenza e allegato (indicazioni per la redazione degli studi di incidenza)

➤ dichiarazione di sintesi;

- 5) Di dare atto che le modifiche alle fasce fluviali di cui alla TAV. 20 entreranno in vigore solo a seguito della Delibera Regionale di approvazione del Piano d'Area previo parere dell'autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po.
- 6) Di dare atto che, dalla data di adozione, per le norme identificate come "prescrizione" si applicano le misure di salvaguardia previste per gli strumenti di pianificazione territoriale, a i sensi dell'articolo 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).
- 7) Di dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti (in particolare alla trasmissione del Piano d'Area al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte).

Successivamente sempre con votazione unanime resa dagli aventi diritto nei termini di legge

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica

Il Segretario Verbalizzante
Firmato digitalmente
Benedetto Franchina

Il Presidente
Firmato digitalmente
FONTANETO Adriano